

PROGETTO AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA A PERSONE CON DISABILITA' O CON MOBILITA' RIDOTTA NEL TRASPORTO AEREO (PRM)

1) RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Il Regolamento (CE) n. 1107/2006 del 5 luglio 2006, relativo ai diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo, parzialmente in vigore dal 26 luglio 2007 (articoli 3 e 4), trova applicazione nella sua interezza dal 26 luglio 2008.

Il Regolamento è fondato sul principio che nel trasporto aereo, come negli altri aspetti della vita, le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta hanno gli stessi diritti di tutti gli altri cittadini alla libera circolazione, alla libertà di scelta e alla non discriminazione.

Pertanto le persone a mobilità ridotta, dovuta a disabilità, età o altri fattori, potranno avere la possibilità di viaggiare in aereo a condizioni simili a quelle degli altri cittadini e non esserne escluse se non per motivi giustificati di sicurezza previsti dalla legge.

Il Regolamento rispetta i diritti e osserva i principi riconosciuti in particolare dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. In tale contesto l'Enac è stato individuato, con Decreto Ministeriale 24 luglio 2007 n. 107/T, quale Organismo responsabile dell'applicazione del Regolamento ed ha elaborato, congiuntamente alle Associazioni rappresentative delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta ed agli Operatori del settore, la Circolare GEN 02 di attuazione del Regolamento stesso.

Per offrire alle persone con disabilità e alle persone a mobilità ridotta la possibilità di viaggiare in aereo a condizioni simili a quelle degli altri cittadini, è necessario fornire assistenza, con l'impiego del personale competente e formato e delle attrezzature necessarie, negli aeroporti e a bordo degli aeromobili in modo da soddisfare le loro esigenze specifiche. L'assistenza in questione deve essere fornita alle persone interessate senza costi addizionali.

In attuazione della precitata circolare la GESAC – concessionaria dell'Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino, intende garantire un efficace ed efficiente servizio di assistenza ai passeggeri con disabilità o mobilità ridotta, rispondente a standard qualitativi elevati, al fine di permettere ai predetti passeggeri (da ora in poi indicati, per brevità "PRM") di spostarsi da un determinato punto di arrivo in aeroporto ad un aeromobile e dall'aeromobile a un determinato punto di partenza dall'aeroporto, incluso l'imbarco e lo sbarco.

Il servizio dovrà essere svolto nell'ambito dell'Aeroporto Internazionale di Napoli e comporterà attività in aree land side ed in aree air side e l'utilizzo in area air side di mezzi speciali quali Ambulift, special care ecc., ed in area land side di mezzi quali sedie a rotelle e richiederà competenza da parte degli addetti anche per lo svolgimento di ogni ulteriore attività necessaria per consentire il trasferimento dei passeggeri PRM dall'aeromobile al Terminal o ai parcheggi ovvero dai parcheggi o dal Terminal all'aeromobile, nonché l'assistenza del PRM nell'espletamento di tutte le attività preliminari e propedeutiche all'imbarco ed allo sbarco del PRM, attività tipicamente aeroportuali.

All'interno del perimetro aeroportuale, sia in prossimità del Terminal che dei parcheggi sono stati individuati diversi (circa 7) punti di chiamata ove i PRM possono agevolmente annunciare l'arrivo in aeroporto e

chiedere assistenza, impregiudicata la possibilità per i PRM di annunciare l'arrivo e chiedere assistenza, ove necessario anche in punti diversi da quelli individuati.

Per l'organizzazione del servizio occorre tener presente:

- che negli ultimi tre anni il traffico passeggeri annuale nell'Aeroporto Internazionale di Napoli è stato il seguente:

a) 6.163.188 nel 2015

b) 5.960.035 nel 2014

c) 5.444.422 nel 2013

- che la media annuale dei passeggeri PRM è stata, nell'arco del triennio, pari a circa 36.000 (con un incremento del 3,5% nel triennio 2013 – 2015), ed è suddivisa per periodo e tipologia di assistenze secondo le tabelle allegate al capitolato speciale di appalto.

- che l'Aeroporto si sviluppa su più livelli;

- che l'Aeroporto non è dotato di infrastrutture che consentono ai PRM di raggiungere gli aerei attraverso finger e che pertanto occorre garantire l'imbarco e sbarco dei PRM con l'utilizzo di mezzi speciali quali gli Ambulift;

- che il servizio PRM deve essere garantito e svolto, 365 giorni all'anno, senza soluzione di continuità, in concomitanza con lo svolgimento dell'attività aeroportuale (orientativamente tra le ore 04.30 e le ore 23.30) e anche in caso di anticipo e/o ritardo dei voli, ovvero di anticipata apertura e chiusura dell'Aeroporto;

- che il servizio PRM deve essere tale da garantire, anche in presenza di picchi di richieste da parte di PRM, i livelli qualitativi previsti dall'ENAC e dal gestore aeroportuale;

- che l'appaltatore, nell'espletamento del servizio, dovrà svolgere tutte le attività previste dal Capitolato Speciale che costituisce parte integrante del progetto.

<>* <>* <>* <>* <>*

Per raggiungere gli obiettivi di cui al Capitolato Speciale e di cui innanzi, tenendo conto del contesto in cui il servizio deve essere espletato, è ritenuto necessario, anche alla luce delle esperienze pregresse, che l'appaltatore debba garantire, giornalmente, dalle ore 04.30 alle ore 23.30, e anche prima e dopo questi orari in caso di anticipo e/o ritardo dei voli, per l'intera durata del servizio, l'impiego di personale non inferiore a:

A) almeno un (1) coordinatore del servizio per ogni turno presso la sala amica land side e di un altro (1) coordinatore del servizio per ogni turno presso la sala amica air side e che ciascun coordinatore dovrà avere la qualifica di Supervisore del servizio e dovrà essere dotato di strumenti e attrezzature consone all'attività di coordinamento e supervisione del servizio (a titolo esemplificativo, telefono, radio, PC fisso, tablet, ecc.);

B) almeno n. cinque (5) squadre per ogni turno addette al servizio di conduzione Ambulift - da espletare in air side – con la precisazione che ciascuna squadra dovrà essere composta da almeno da tre (3) risorse con le seguenti qualifiche e mansioni:

1) almeno un (1) addetto alla guida e conduzione dell'Ambulift dotato di patente ADP (Airside Driving Permit), attestazione e abilitazione alla guida in air side, comprovata esperienza nella conduzione di mezzi aeroportuali in area air side

2) almeno un (1) addetto al supporto nelle manovre di conduzione dell'Ambulift per l'avvicinamento e allontanamento dall'aeromobile dotato di patente ADP (Airside Driving Permit), attestazione e abilitazione alla guida in air side, comprovata esperienza nella conduzione di mezzi aeroportuali in area air side 3) almeno un

(1) addetto all'assistenza del PRM, dotato di comprovata esperienza e formazione nell'assistenza allo svolgimento della fase di imbarco e sbarco dall'aeromobile.

C) almeno n. due (2) squadre per ogni turno addette al servizio special care - da espletare in air side -, con la precisazione che ciascuna squadra dovrà essere composta almeno da due (2) risorse con le seguenti qualifiche e mansioni:

1) un (1) addetto alla guida e conduzione dello special care dotato di patente ADP (Airside Driving Permit), attestazione e abilitazione alla guida in air side, comprovata esperienza nella conduzione di mezzi aeroportuali in area air side

2) un (1) addetto all'assistenza del PRM, dotato di comprovata esperienza e formazione nell'assistenza allo svolgimento della fase di imbarco e sbarco dall'aeromobile.

Dovranno essere, inoltre, presenti in cantiere:

C) almeno n. 35 (trentacinque) addetti al servizio PRM in area land side che possano assicurare giornalmente dalle ore 04.30 alle ore 23.30, per l'intera durata dell'appalto, la presenza costante di almeno 12 (dodici) addetti per ciascun turno.

Le indicazioni di cui innanzi sono indicazioni medie e sono state determinate tenendo conto dell'andamento stagionale del traffico aeroportuale e dei picchi di traffico che si possono verificare in concomitanza con i periodi festivi, il periodo di Natale, il periodo estivo e pellegrinaggi.

<>* <>* <>* <>* <>*

2) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI ED ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Alla luce di quanto esposto nella precedente relazione, delle modalità di espletamento del servizio previste dal Capitolato Speciale, tenendo conto dei picchi stagionali e di ogni ulteriore circostanza, è stato considerato l'impiego, da parte dell'appaltatore, di almeno n. 120.000 ore lavorate annue il che corrisponde a 61 (sessantuno) FTYE addetti full time su base annua.

Sulla base dei dati di cui innanzi il costo del lavoro è stato considerato pari ad € 2.750.000 circa.

Il costo del lavoro di cui innanzi, anche in considerazione della volontà della GE.S.A.C. di promuovere la stabilità occupazionale, così come previsto dall'articolo 50 del D.lgs. 50/2016 è stato determinato applicando alle 61 unità attualmente impiegate e rispondenti a quelle necessarie per l'espletamento dell'appalto i corrispettivi determinati sulla base del contratto collettivo nazionale di lavori del trasporto aereo – sezione handlers.

<>* <>* <>* <>* <>*

Nel calcolo degli importi per l'espletamento dei servizi non è stato tenuto conto del costo dei macchinari ed attrezzature da impiegare (special care, Ambulift, sedie a rotelle etc.) in quanto detta strumentazione verrà posta nella disponibilità dell'appaltatore a cura e spese della GE.S.A.C.

A carico dell'appaltatore sarà esclusivamente il costo del carburante, lubrificante e quant'altro necessario per l'uso dei mezzi e tale costo è stato considerato nella voce "spese generali".

In aggiunta al costo del lavoro, nel determinare l'importo da porre a base della procedura negoziata, sono stati considerati:

- a) spese generali nella misura del 5%;
- b) utile di impresa nella misura del 5%

c) oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 7.000,00.

<>* <>* <>* <>* <>*

3) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08

E' allegato al capitolato speciale di appalto, lo schema provvisorio del Documento Unico di Valutazione per Rischi Interferenti elaborato ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/08 (DUVRI), in riferimento alle attività oggetto del presente appalto.

Il Documento fornisce le indicazioni e le disposizioni utili alla elaborazione in versione definitiva del DUVRI, che verrà sottoscritto dalle parti, committente e appaltatore, costituendo parte integrante del contratto di appalto.

Il Documento riporta l'indicazione dei costi per la sicurezza relativamente ai rischi interferenti, non soggetti a ribasso, stimati in € 7.000,00 per l'intera durata contrattuale (36 mesi).

In caso di proroga del contratto, come da articolo 20 del capitolato speciale di appalto, per il periodo massimo di 24 mesi, sarà corrisposto all'appaltatore l'importo, non assoggettato a ribasso, per oneri per interferenza, di € 3.000,00